

Tagli e non

Docce con idromassaggio per sottosegretari e ministri

Mentre si chiedono al Paese grandi sacrifici, nei ministeri si costruiscono docce con idromassaggio per sottosegretari o ministri a carico della collettività. Per sapere se la notizia ha fondamento alcune senatrici Pd hanno presentato un'interrogazione urgente al governo.

Terremotati e tasse due pesi e due misure

I lavoratori dipendenti e i pensionati abruzzesi colpiti dal terremoto rischiano la beffa oltre al danno. La manovra prevede che dovranno ricominciare a pagare i tributi dal prossimo mese di luglio, mentre i possessori di redditi da impresa e da lavoro autonomo potranno beneficiare di una proroga fino al 31 dicembre.

Cgil, sciopero generale il 25 giugno

Lo sciopero generale della Cgil si terrà il 25 giugno. Ma contro la manovra il sindacato di Corso d'Italia sarà in piazza il 12 con una manifestazione nazionale a Roma del lavoro pubblico, scuola e università comprese: sono i lavoratori che più di altri pagheranno le scelte del governo.

LA PROTESTA

Scuola in rivolta I sindacati in piazza contro i tagli

Monta la protesta della scuola contro la manovra che prevede il blocco del contratto e degli scatti di anzianità per tre anni. I sindacati si muovono in ordine sparso, ma si muovono tutte. Ieri la Fc-Cgil ha annunciato che i lavoratori insieme a famiglie, studenti, ricercatori e precari, procederanno all'occupazione degli Uffici scolastici provinciali e regionali il 3 e 4 giugno. Prevede anche assemblee pubbliche e nei luoghi di lavoro. Annuncia battaglia anche il comparto scuola della Cisl: in particolare contro il blocco delle progressioni di anzianità, «una misura che va modificata». La Cisl Scuola scenderà in piazza: lo farà il 5 giugno a Roma. Nella stessa giornata manifesteranno Cobas e Gilda. Le modalità di mobilitazione della Uil Scuola verranno definite invece lunedì. L'Unicobas annuncia il blocco degli scrutini per due giorni e la dimissione dei coordinatori di classe.

Al Colle il testo «stabilizzato» non è ancora stato recapitato

Più di un'ora di colloquio al Quirinale tra il Capo dello Stato e il presidente del Consiglio. In agenda l'incontro c'era già per la nomina dei nuovi Cavalieri del Lavoro. Nessun confronto sulla manovra dato che il testo ancora non c'è.

MARCELLA CIARNELLI

ROMA
mciarnelli@unita.it

Solo qualche accenno, nessun confronto approfondito sulla manovra nel corso dell'incontro al Quirinale, durato più di un'ora, tra il Capo dello Stato e il presidente del Consiglio. Per il motivo che, come viene fatto notare in ambienti del Colle, «era impossibile entrare nel merito perché il

L'impegno al Quirinale era già fissato per valutare e decidere i nomi dei nuovi Cavalieri del Lavoro che saranno nominati in occasione della Festa della Repubblica. Quindi Berlusconi, accompagnato dal sottosegretario Letta, si è presentato nella veste di ministro delle Attività produttive ad interim. L'elenco iniziale era di quaranta. I nominati saranno venticinque.

L'INTERIM

Inevitabile la notazione di quanto stia andando avanti un interim che sia avvia già ad un mese, nonostante l'impegno che il sostituto di Scajola sarebbe stato trovato in tempi molto brevi. «Sto cercando un tecnico disponibile. La soluzione immaginata non

è andata» si è giustificato il Cavaliere che ha fatto un po'la vittima. Pare che tra i nomi a cui sta pensando ci sia quello di Antonio Catricalà, presidente dell'Autorità della Concorrenza.

Uno scambio di opinioni c'è stato sulla politica economica internazionale. Berlusconi ha parlato dell'Ocse. Napolitano ha riferito della sintonia con il presidente Obama sui rapporti Ue-Usa. Ed ha ribadito la necessità di una manovra seria nel quadro europeo per arrivare alla necessaria stabilizzazione dell'euro e a riportare il deficit sotto il 3 per cento entro il 2012. Ripetendo il monito per una «massima equità» delle misure facendo lo sforzo di non arrivare a soluzioni dirompenti. ♦

I CAVALIERI DEL LAVORO

Dal 1901, anno di istituzione dell'Ordine al Merito del Lavoro sono stati nominati 2652 Cavalieri del Lavoro. I nomi di quest'anno in occasione della Festa della Repubblica, secondo tradizione.

Presidente non ha ancora ricevuto il testo «stabilizzato» per il necessario esame ai fini dell'emanazione». E' evidente che Napolitano può impegnarsi a valutare solo un testo nella sua stesura definitiva che abbia ricevuto anche la cosiddetta «bollinatura» della Ragioneria dello Stato, che abbia, cioè, anche avuto anche il visto che confermi che i conti sono in regola. D'altra parte, a testimonianza delle difficoltà, innanzitutto all'interno del governo, che Silvio Berlusconi si trova a fronteggiare c'è la sua battuta serale: «La manovra non è ancora arrivata neanche a me, io devo ancora firmarla». Il che andrebbe a confermare i problemi di comunicazione con il ministro Tremonti che «fa tutto da solo». E giustifica l'atteggiamento preoccupato. Resta il fatto che un decreto approvato martedì dopo quattro giorni è ancora indefinito. Un ritardo che sembra destinato ad andare ancora avanti. E che rivela come la decisione di martedì sia scaturita solo dalla necessità di «dare un segnale» davanti ad una crisi che si «è abbattuta in modo repentino». Solo su di lui che l'ha sempre negata.



COMUNE DI MONSUMMANO TERME
Provincia di Pistoia

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivato 2010 ed al rendiconto della gestione 2008(1).

1 - LE NOTIZIE RELATIVE ALLE ENTRATE ED ALLE SPESE SONO LE SEGUENTI:

ENTRATE (in euro)			SPESE (in euro)		
DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 2010	ACCERTAMENTI DAL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2008	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 2010	IMPEGNI DAL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2008
- Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	- Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
- Tributarie	4.477.054,57	4.189.551,43	- Correnti	12.423.109,24	12.371.221,35
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	4.822.224,74	4.678.880,37	- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	434.336,57	1.171.997,98
(di cui dalla Regione)	4.172.403,28	3.988.679,48			
	348.133,42	657.278,00			
- ENTRATE extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	2.937.170,45	3.409.679,27			
	1.777.195,17	2.006.233,75			
Totale entrate di parte corrente	12.236.449,76	12.278.111,07	Totale spese di parte corrente	12.857.445,81	13.543.219,33
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	3.318.011,56	3.911.604,23	- Spese di investimento	3.497.015,51	2.729.623,46
(di cui dalla Regione)	3.055,83	3.055,83			
	846.245,28	817.535,00			
- Assunzione prestiti (di cui per anticipazione di tesoreria)	1.316.457,00	0,00	Totale spese in conto capitale	3.497.015,51	2.729.623,46
	516.457,00	0,00	- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	516.457,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	4.634.468,56	3.911.604,23	Partite di giro	2.733.198,00	1.645.870,28
- Partite di giro	2.733.198,00	1.645.870,28	Totale	19.604.116,32	17.918.713,07
Totale	19.604.116,32	17.835.585,58	Avanzo di gestione	0,00	-83.127,49
Disavanzo di gestione	0,00	0,00	TOTALE GENERALE	19.604.116,32	17.835.585,58
TOTALE GENERALE	19.604.116,32	17.835.585,58			

2 - LA CLASSIFICAZIONE DELLE PRINCIPALI SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE, DESUNTE DAL RENDICONTO DELLA GESTIONE, SECONDO L'ANALISI ECONOMICO E FUNZIONALE E' LA SEGUENTE:

	AMMINE GENERALE	POLIZIA LOCALE	ISTRUZIONE E CULTURA	VIABILITA' E TRASPORTI	TERRITORIO E AMBIENTE	ATTIVITA' SOCIALI	TOTALE
- Personale	2.380.940,48	543.790,63	334.885,39	81.078,40	316.070,10	722.230,13	4.378.995,13
- Acquisto beni e servizi	202.642,52	118.105,75	170.894,53	295.471,31	39.288,00	88.223,21	914.625,32
- Interessi passivi	62.966,56	0,00	53.228,58	126.550,54	43.976,52	8.052,57	294.774,77
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	0,00	0,00	120.000,00	780.000,00	845.000,00	20.300,00	1.745.300,00
- Investimenti indiretti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.646.549,56	661.896,38	679.008,50	1.283.100,25	1.244.334,62	838.805,91	7.333.695,22

3 - LA RISULTANZA FINALE A TUTTO IL 31 DICEMBRE 2008 DESUNTA DAL RENDICONTO DELLA GESTIONE:

	(in euro)
- Avanzo di amministrazione	
- dal rendiconto della gestione dell'anno 2008	euro+ 824.622,25
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del rendiconto della gestione dell'anno 2008	euro- =
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2008	euro+ 824.622,25
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al rendiconto della gestione dell'anno 2008	euro- =

4 - LE PRINCIPALI ENTRATE E SPESE PER ABITANTE * DESUNTE DAL RENDICONTO DELLA GESTIONE SONO LE SEGUENTI:

	(in euro)
Entrate correnti	euro 585,09
di cui:	
- Tributarie	euro 199,65
- Contributi e trasferimenti	euro 222,96
- altre ENTRATE Correnti	euro 162,48
Spese correnti	euro 589,53
di cui:	
- Personale	euro 237,70
- Acquisto beni e servizi	euro 37,43
- altre SPESE Correnti	euro 314,39

(1) i dati si riferiscono all'ultimo rendiconto approvato.

*numero abitanti al 31/12/2008: 20.985